



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2022 - 2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C – SERALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO -
INDIRIZZO TURISMO

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il:15/05/2023

Affisso all'albo il:15/05/2023



INDICE

INTRODUZIONE:

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

- 1.** Presentazione della classe
- 2.** Composizione del Consiglio di Classe
- 3.** Profilo della classe
 - 3.1 Stabilità Docenti
 - 3.2 Quadro orario
 - 3.3 Livelli comuni di valutazione
 - 3.4 Simulazione prove d'esame
 - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
 - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
 - 3.7 Griglia valutazione orale
- 4.** Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
 - 4.1 Percorsi interdisciplinari
 - 4.2 Percorsi di Educazione civica
 - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
 - 4.5 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.** Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione
 - ITALIANO
 - STORIA
 - INGLESE
 - FRANCESE
 - SPAGNOLO
 - MATEMATICA
 - ARTE E TERRITORIO
 - DISCIPLINE TURISTICHE ed AZIENDALI
 - ARTE E TERRITORIO
 - DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
 - GEOGRAFIA TURISTICA

1. Allegati

6.1 Simulazioni prima prova d'esame

6.2 Simulazione seconda prova d'esame

...



Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5CS

MATERIE	FIRME
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
ARTE E TERRITORIO	
GEOGRAFIA TURISTICA	
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	

FOGLIO FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE 5CS

MATERIE	FIRME	FIRME
ITALIANO		Baloti Angela
STORIA		Baloti Angela
MATEMATICA		Baloti Angela
LINGUA INGLESE		Baloti Angela
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE		Baloti Angela
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO		Baloti Angela
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA		Baloti Angela
ARTE E TERRITORIO		Baloti Angela
GEOGRAFIA TURISTICA		Baloti Angela
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI		Baloti Angela



**I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO –
Indirizzo tecnico settore Turismo**

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal “Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)”:

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:



- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo "Turismo"

(dall'"ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO"):

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;



- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete
- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni

1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

Carriera scolastica: La classe V C, partita all'inizio dell'anno con 11 allievi, è attualmente formata da 9 allievi e allieve, per la maggior parte provenienti dalla III-IV C dello scorso anno scolastico; un allievo risulta ripetente e una sola allieva ha effettuato il passaggio, ad anno in corso, dalla sezione diurna a quella serale. Nel corso dell'anno scolastico 4 allievi hanno cessato la frequenza, anche se tutti non hanno formalizzato il ritiro.

La maggior parte degli allievi è nata tra il 1999 e il 2002, mentre una sola allieva è più grande d'età e ha ripreso a studiare dopo qualche anno di interruzione degli studi.

Alcuni allievi sono di origine straniera e hanno intrapreso il percorso formativo al fine di ottenere un titolo spendibile in Italia. Tre allievi sono in possesso di PDP per ragioni legate a situazioni di svantaggio linguistico-culturale, o per situazioni di salute.

Due allievi della classe lavorano a tempo pieno, alcuni part-time e altri non lavorano. In generale è una classe abbastanza eterogenea, sia dal punto di vista delle conoscenze-competenze, sia per quanto riguarda l'impegno e la risposta alle proposte formative.

Frequenza – partecipazione: Per quanto riguarda la frequenza e la partecipazione all'attività didattica la classe si è mostrata da subito diversificata. Fin dall'inizio dell'anno, mentre un gruppo di allievi ha frequentato con regolarità, altri invece hanno alternato periodi di presenza a periodi di assenza per ragioni legate a motivazioni personali, di lavoro, di salute e logistico (difficoltà nei collegamenti con i mezzi pubblici)

La partecipazione della classe all'attività didattica è stata ugualmente varia: una parte ha infatti dimostrato costante interesse e attiva partecipazione alle lezioni, interagendo nel gruppo classe, mentre altri hanno dimostrato interesse limitato o occasionale alle proposte didattiche.

La classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e collaborativo, salvo occasionali momenti di difficoltà, in parte dovuti anche all'ampio turn-over dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente e anche perché alcune materie hanno visto un rapido susseguirsi di docenti già nel corso dell'anno, che non sempre ha facilitato l'attività didattica del gruppo classe.



Risultati raggiunti: Il rendimento generale è stato sicuramente influenzato dall'eterogeneità dei percorsi scolastici pregressi e, per alcuni allievi, dalle difficoltà linguistiche. Tuttavia, grazie all'impegno profuso, tutti hanno conseguito risultati sufficienti mentre, alcuni allievi hanno raggiunto esiti più che soddisfacenti.

Nella valutazione finale, per tutti i discenti si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della frequenza, nonché della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. È stata altresì valutata la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti delle singole discipline nonché quella di operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
Claudio Cosentino	ITALIANO
Claudio Cosentino	STORIA
Marina Maggialetti	INGLESE
Barbara Bertolini	FRANCESE
Agostino Colletti	SPAGNOLO
Bernardino De Virgilis	MATEMATICA
Bruno Bevacqua	ARTE E TERRITORIO
Alessandro Cabitza	DISCIPLINE TUR. ed AZ.LI
Jessica Dimartino	GEOGRAFIA
Raffaella Praticò	DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA

3. Profilo della classe

3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 2° periodo didattico (3°- 4° anno)	Docenti 3° periodo didattico 5°anno
ITALIANO	CLAUDIO COSENTINO	CLAUDIO COSENTINO
STORIA	CLAUDIO COSENTINO	CLAUDIO COSENTINO
INGLESE	GIUSEPPINA VITIELLO	MARINA MAGGIALETTI
FRANCESE	LUIGI LOFERMO	BARBARA BERTOLINI
SPAGNOLO	VINCENZO MARINO	AGOSTINO COLLETTI
MATEMATICA	STEFANIA DI FOGGIA	BERNARDINO DE VIRGILIS
ARTE E TERRITORIO	MARIA VICECONTE	BRUNO BEVACQUA
DISCIPLINE TUR. ed AZ.LI	MAURIZIA MUSSATTI	ALESSANDRO CABITZA
GEOGRAFIA TURISTICA	DANIELA MISTRETTA	JESSICA DIMARTINO
DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA	MARCO DI GREGORIO	RAFFAELLA PRATTICÒ

3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2+1 (codocenza)
INGLESE	2+1
FRANCESE	3
SPAGNOLO	2
MATEMATICA	3
ARTE E TERRITORIO	2
DISCIPLINE TUR. ed AZ.LI	2+1
GEOGRAFIA TURISTICA	2
DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA	2+1 (codocenza)

3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure



Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere e in sportello (FAD) Laboratorio di preparazione alla tip. B e C	ITALIANO
Tutti	In itinere e sportello	INGLESE
Tutti	In itinere e sportello	FRANCESE
Tutti	In Itinere	DISC. TUR. ed AZ.LI

3.4 Simulazioni prove d'esame

in allegato come cartaceo



Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
5	Tip. A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità	ITALIANO	13/3/2023	scritto	1°
5	Parte 1 - Creazione di un pacchetto turistico venduto tramite ADV con determinazione del prezzo. Parte 2 - Due argomenti a scelta tra: - Break even analysis - Direct Costing - Swot - Qualità	DISCIPLINE . TUR. ed AZIENDALI	27/03/2023	scritto	
5	Tip. A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità	ITALIANO	15/5/2023	scritto	2°
5	Parte 1 - Creazione di un Business plan con determinazione dei prospetti economico-finanziari Parte 2 - Due argomenti a scelta tra: - Break even analysis - Full Costing - Budget economico - Fasi del ciclo di creazione del pacchetto Turistico	DISCIPLINE . TUR. ed AZIENDALI	16/05/2023	scritto	

3.5 Griglia di valutazione prima prova

I.I.S. GIULIO TORINO
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI
2022/23

INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	



Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE			

INDICATORI TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	0-4	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	5-7	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	8-10	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	0-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	0-4	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	5-7	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	0-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	8-10	



TOTALE INDICATORI TIP. A	
TOTALE DELLA PROVA	

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE			

INDICATORI TIP. B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15	



Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
TOTALE INDICATORI TIP. B			
TOTALE DELLA PROVA			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	0-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	0-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	0-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	0-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
		5-7	



	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale. Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE			

INDICATORI TIP. C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace/o disordinata.	1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	1-8	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	9-13	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	9-10	
TOTALE INDICATORI TIP. C			
TOTALE DELLA PROVA			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento)

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES
a.s. 2022-2023

INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	



Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE			

INDICATORI TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	1-8	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	9-13	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	14-15	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	0-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	1-2	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	3-4	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	0-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	8-10	
TOTALE INDICATORI TIP. A			
TOTALE DELLA PROVA			



NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE			

INDICATORI TIP. B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	9-13	



	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette. Riferimenti essenziali, ma corretti. Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	1-5 6-8 9-10	
TOTALE INDICATORI TIP. B			
TOTALE DELLA PROVA			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	0-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	5-7	
	Testo coerente e coeso.	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	0-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	8-10	
TOTALE INDICATORI PARTE GENERALE			



INDICATORI TIP. C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	1-5	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	6-9	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	1-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	9-13	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	14-15	
TOTALE INDICATORI TIP. C			
TOTALE DELLA PROVA			

NB: *Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

3.6 Griglia di valutazione seconda prova

I.I.S. GIULIO TORINO
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI
2022/23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
		TOT. /20

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES
a.s. 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA per BES		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa tutti i punti della traccia in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, e completa e rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
	Punteggio totale della prova	/20

3.7 Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	



settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

4.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Il ruolo della donna e la lotta per il miglioramento della qualità della vita	1 e 2 quadrimestre	Storia, Letteratura italiana, Diritto	Video, documenti forniti dai docenti.
Marketing	1 e 2 quadrimestre	Discipline turistiche e aziendali Inglese	Materiali multimediali e autentici Libri di testo Approfondimenti forniti dagli insegnanti

4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Sviluppo sostenibile	Arte e territorio	4	Città e comunità sostenibili Obiettivo 11 - Agenda 2030



Sviluppo sostenibile	Diritto e legislazione turistica	6	-Parità di genere, obiettivo nr 5 Agenda 2030 -Lavoro dignitoso, parità salariale e crescita economia del Paese, Obiettivo nr 5 Agenda 2030
Sviluppo sostenibile	Discipline turistiche ed Az.li	4	- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 - Le misure attivate e i soggetti coinvolti dalle aziende. - Triple Bottom line
Sviluppo sostenibile	Inglese	4	- Sustainable Tourism to fight climate change - Gender equality and women's empowerment
Sviluppo sostenibile	Geografia turistica	4	
Sviluppo sostenibile	Spagnolo	2	- Algunos objetivos de la Agenda 2030
Sviluppo sostenibile	Letteratura italiana e Storia	8	- Agenda 2030, Obiettivo 16 - Pace, giustizia ed Istituzioni forti - Agenda 2030, Obiettivo 5 - Parità di genere - Agenda 2030, Obiettivo 3 - Salute e benessere - I rapporti tra l'Italia e l'Unione Europea
Sviluppo sostenibile e Costituzione e Cittadinanza	Francese	4	- Justice sociale et droits (Abolition de la peine de mort) - La France face au changement climatique
Risultati	Nel complesso gli argomenti di educazione civica sono stati trattati in modo soddisfacente e i ragazzi hanno dimostrato interesse e impegno.		

4.3 Percorsi PCTO (SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)

Progetto:	
Descrizione attività	
Docenti coinvolti	
Esperti esterni	
Obiettivi	
N° ore	

4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)



Descrizione Percorso PCTO	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
Terzo anno		
Quarto anno		
Quinto anno		
visita guidata in lingua francese alla mostra fotografica di Robert Doisneau	Museo Camera di Torino	
uscita didattica presso il teatro Carignano per la visione dello spettacolo "Maria Stuarda"	Teatro stabile di Torino - Carignano	



5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

ARTE E TERRITORIO

DISCIPLINE TURISTICHE ed AZIENDALI

ARTE E TERRITORIO

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA



Disciplina	ITALIANO
Docente	Claudio Cosentino
Libro di testo	Sambugar - Salà, Letteratura viva vol. 3, La Nuova Italia. In aggiunta, i testi dei singoli autori trattati e relativi approfondimenti sono stati forniti dal docente reperiti tramite la piattaforma digitale della Zanichelli. In aggiunta, supporti multimediali, per aiutare nel percorso di istruzione.
Relazione	<p>Nel tentativo di poter effettuare una presentazione della disciplina che permettesse agli allievi, da una parte, di confrontarsi con i principali esponenti della letteratura italiana e, dall'altro, di inserirli in un percorso ragionato che non li portasse ad apprendere a memoria, ho deciso di strutturare il percorso didattico in una serie di moduli distinti; ciascuno dei quali basato su di un tema specifico e come questo sia stato letto e interpretato dalla cultura e dalla letteratura del periodo.</p> <p>Ogni argomento, che ha dato il titolo ai moduli, ha previsto una parte generale in cui gli allievi si sono confrontati con un tema selezionato e come questo è stato visto dalla lirica e dalla narrativa italiana, attraverso una lettura di testi selezionati dal docente.</p> <p>Nella parte generale si sono quindi visti il contesto storico-culturale e le principali correnti culturali e artistiche. Il tutto verificato tramite una prova orale che permettesse agli allievi di prepararsi in vista del colloquio. Ciascun allievo, tramite una rosa di probabili proposte di lavoro, ne ha selezionata una e l'ha preparata come una sorta di colloquio in cui veniva chiesto: di portare uno o più argomenti; di spiegarne gli aspetti salienti, dal punto di vista culturale e artistico; di presentare uno o più testi a scelta che permettessero di illustrare l'argomento.</p> <p>Per ciascun argomento è stato predisposto un'ulteriore modulo che presentava due autori - uno per la prosa e l'altro per la lirica - di cui è stata presentata la vita, il peso artistico e l'interpretazione data all'argomento della parte generale. Per ciascun autore è stato predisposto un dossier con 5-6 brani selezionati, che permettevano non soltanto di vedere l'evoluzione stilistica, ma anche l'argomento veniva trattato dal singolo autore. Per questa parte veniva predisposta una prova scritta - basata sullo stesso schema della tip. A della prima prova scritta, in cui gli allievi avrebbero potuto scegliere se analizzare o un autore, o l'altro.</p> <p>I risultati conseguiti dal gruppo classe possono considerarsi, nel complesso, più che soddisfacenti. Quasi l'intero gruppo-classe ha dimostrato, lungo l'intero anno scolastico, una buona predisposizione nei confronti della materia e una buona capacità di collegamento multidisciplinare.</p> <p>Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto risultati discreti e in alcuni casi più che discreti; inoltre la classe ha mostrato un comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo, che si è sempre verificato in maniera appropriata e rispettosa. A richiesta degli studenti, dove si è potuto, si è effettuato un costante confronto tra le tematiche trattate e l'attualità.</p>

1° parte - UdA 1	Una duplice interpretazione della realtà - La cultura e la letteratura italiana del secondo '800		Tempi
Modalità	X	Presenza	OTTOBRE - PRIMA METÀ DI NOVEMBRE
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze: - saper selezionare le informazioni dai supporti presentati, inerenti l'obiettivo comunicativo proposto.		



	<ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare e commentare un testo in prosa o lirica, rilevando le caratteristiche e le tematiche principali dell'autore attraverso un linguaggio specifico e appropriato. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico e le caratteristiche culturali inerenti il Positivismo e il Decadentismo. - Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della letteratura naturalista e verista e alcuni dei suoi esponenti. - Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della letteratura simbolista e alcuni dei suoi esponenti 	
Contenuti	<p>Tema del modulo: <i>come gli intellettuali si sono rapportati con la realtà in divenire dell'800</i></p> <p>Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Positivismo; Le caratteristiche della prosa europea, con lettura di alcuni esempi specifici; Il naturalismo francese e alcuni dei suoi esponenti (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Il verismo italiano e alcuni dei suoi esponenti (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Decadentismo; Le caratteristiche della lirica europea con lettura di alcuni esempi specifici; Il simbolismo e alcuni dei suoi esponenti (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte).</p> <p>Testi letti ed analizzati nel corso del modulo: Estratto da "Romanzo Sperimentale" di Émile Zola; Estratto da una lettera di G. Flaubert, "Rappresentare e basta" (preso dal sito della Zanichelli) Estratto della prefazione di "Odi e Inni" di G. Pascoli, "I veri uomini" (preso dal sito della Zanichelli); "Nel carcere di Ginevra", lirica di G. Pascoli; Estratto da "Il fanciullino" di G. Pascoli (preso dal sito della Zanichelli); Prefazione ai Malavoglia di G. Verga, "La fiumana del progresso"; "Eresie artistiche: l'arte per tutti" di S. Mallarmé (preso dal sito della Zanichelli); "La menzogna è lo scopo legittimo dell'arte" di O. Wilde (preso dal sito della Zanichelli);</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo.</p> <p>Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione della capacità di analisi, saper individuare le tematiche principali presenti all'interno dei brani e collegarle con i principali aspetti culturali del periodo storico di riferimento.</p> <p>Strumenti: Verifica orale - in modalità di colloquio con un tempo prestabilito - a cui gli allievi hanno risposto a determinate proposte di lavoro utilizzando i testi forniti nel numero e nel modo più adeguati.</p>	



2° parte - UdA 1	Scrivere la realtà e il mondo delle piccole cose - Il pensiero e l'opera di G. Verga e di G. Pascoli		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Competenze: <ul style="list-style-type: none"> - saper selezionare le informazioni dai supporti presentati, inerenti l'obiettivo comunicativo proposto. - saper analizzare e commentare un testo in prosa, rilevando le caratteristiche e le tematiche principali dell'autore attraverso un linguaggio specifico e appropriato. Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti della poetica e del pensiero di Giovanni Verga. - i fondamenti della poetica e del pensiero di Giovanni Pascoli. 		SECONDA METÀ NOVEMBRE - PRIMA METÀ DI GENNAIO
Contenuti	Per G. Verga Il pensiero dell'autore (con riferimenti alla sua vita, studiata autonomamente dagli alunni); le opere principali, caratteristiche e tematiche trattate. Approfondimento su "Vita dei campi": storia, struttura e tematiche di alcune novelle che lo compongono (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Approfondimento sul "ciclo dei vinti": storia, struttura e tematiche dei romanzi che lo compongono (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte). Testi letti nel corso del modulo: Prefazione de L'amante di Gramigna (La lettera a Salvatore Farina) La lupa e Libertà (da Vita dei campi); cap. 1 de "I Malavoglia"; cap. 4 della prima parte da "Mastro-don Gesualdo". Per G. Pascoli Il pensiero dell'autore (con riferimenti alla sua vita, studiata autonomamente dagli alunni); le opere principali, caratteristiche e tematiche trattate. Approfondimento sui "Poemetti" (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Approfondimento sui "Canti di Castelvecchio" (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte). Testi letti nel corso del modulo: Lavandare, da "Poemetti"; X Agosto, da "Poemetti"; Novembre, da "Poemetti"; Nebbia, da "Canti di Castelvecchio"; Gelsomino notturno, da "Canti di Castelvecchio"		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo. Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione della capacità di analisi, saper individuare le tematiche principali presenti all'interno dei brani e collegarle con i principali aspetti culturali del periodo storico di riferimento. Strumenti: Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. A della prima prova di maturità	
---	---	--

1° parte - UdA 2	Una nuova idea del tempo e della memoria - La cultura e la letteratura italiana del primo '900		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper selezionare le informazioni dai supporti presentati, inerenti l'obiettivo comunicativo proposto. - saper analizzare e commentare un testo in prosa o lirica, rilevando le caratteristiche e le tematiche principali dell'autore attraverso un linguaggio specifico e appropriato. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico e le caratteristiche culturali inerenti l'Irrazionalismo; - Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della prosa italiana (romanzo della crisi), l'epoca di riferimento e alcuni dei suoi esponenti. - Confronto con la prosa straniera inerente il romanzo della crisi e i suoi principali esponenti: Proust, Joyce, Woolf. - Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della lirica italiana (Crepuscolarismo e i poeti "Vociani"), l'epoca di riferimento e alcuni dei suoi esponenti. 		FEBBRAIO - PRIMA METÀ DI MARZO
Contenuti	<p>Tema del modulo: <i>come evolve la visione del tempo e la costruzione della memoria nella cultura e nella letteratura</i></p> <p>La crisi del Positivismo e l'avvento della cultura di massa; La risposta alla crisi delle certezze razionali: l'avvento dell'Irrazionalismo e dell'alienazione; La cultura italiana del primo '900: la ribellione ai modelli precedenti e le Avanguardie storiche; Il rovesciamento della tradizione nella lirica italiana: la poesia Crepuscolare e i vociani (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Il rovesciamento della tradizione nella prosa italiana: il romanzo psicologico (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte).</p> <p>Testi letti ed analizzati nel corso del modulo: I. Svevo, "Prefazione e Preambolo" e "Il fumo", tratto da "La coscienza di Zeno" (preso dal sito della Zanichelli); D. Campana, "Sogno di Prigione" (preso dal sito della Zanichelli); G. Ungaretti, "Fiumi" (preso dal sito della Zanichelli); E. Montale, "La casa dei doganieri" (preso dal sito della Zanichelli);</p>		



Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo. Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione della capacità di analisi, saper individuare le tematiche principali presenti all'interno dei brani e collegarle con i principali aspetti culturali del periodo storico di riferimento. Strumenti: Verifica orale - in modalità di colloquio con un tempo prestabilito - a cui gli allievi hanno risposto a determinate proposte di lavoro utilizzando i testi forniti nel numero e nel modo più adeguati.	

2° parte - UdA 2	L'identità perduta e l'identità ritrovata - L. Pirandello e U. Saba		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper selezionare le informazioni dai supporti presentati, inerenti l'obiettivo comunicativo proposto. - saper analizzare e commentare un testo in prosa, rilevando le caratteristiche e le tematiche principali dell'autore attraverso un linguaggio specifico e appropriato. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti della poetica e del pensiero di Luigi Pirandello. - i fondamenti della poetica e del pensiero di Umberto Saba. 		SECONDA METÀ DI MARZO - PRIMA METÀ DI APRILE
Contenuti	<p>Per L. Pirandello Il pensiero dell'autore (con riferimenti alla sua vita, studiata autonomamente dagli alunni); le opere principali, caratteristiche e tematiche trattate. Approfondimento su "Novelle per un anno": storia, struttura e tematiche di alcune novelle che lo compongono (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Il fu Mattia Pascal: trama dell'opera e principali tematiche. Uno, nessuno e centomila: trama dell'opera e principali tematiche.</p> <p>Testi letti nel corso del modulo: Estratti del saggio "L'umorismo"; La carriola (Novelle per un anno); La signora Ponza e il signor Frola suo genero (Novelle per un anno); "Un caso strano e diverso" e "La scissione fra corpo ed ombra", da "Il fu Mattia Pascal" "Il naso di Vitangelo Moscarda" e "Non conclude", da "Uno, nessuno e centomila"</p> <p>Per U. Saba Il pensiero dell'autore (con riferimenti alla sua vita, studiata autonomamente dagli alunni); le opere principali, caratteristiche e</p>		



	<p>tematiche trattate. Approfondimento su il “Canzoniere” (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte);.</p> <p>Testi letti nel corso del modulo: Trieste; Città vecchia; Mio padre è stato per me l’assassino; Amai; Ulisse; “Il Canzoniere, romanzo di una vita”, estratto da “Storia e cronistoria del Canzoniere”</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all’inizio di ciascun modulo. Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione della capacità di analisi, saper individuare le tematiche principali presenti all’interno dei brani e collegarle con i principali aspetti culturali del periodo storico di riferimento. Strumenti: Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. A della prima prova di maturità</p>	

1° parte - UdA 3	Letteratura alta e letteratura di “massa” - La cultura e la letteratura italiana del secondo ‘900		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper selezionare le informazioni dai supporti presentati, inerenti l’obiettivo comunicativo proposto. - saper analizzare e commentare un testo in prosa o lirica, rilevando le caratteristiche e le tematiche principali dell’autore attraverso un linguaggio specifico e appropriato. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico e le caratteristiche culturali inerenti l’Esistenzialismo e la cultura dell’impegno; - Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della prosa italiana (il Neorealismo), l’epoca di riferimento e alcuni dei suoi esponenti. - Confronto con la prosa straniera inerente alcuni esperti della nuova narrativa: Orwell, Hemingway, Camus, King - Le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della lirica italiana (Ermetismo e Antinovecentismo), l’epoca di riferimento e alcuni dei suoi esponenti. 		<p>SECONDA METÀ DI APRILE - PRIMA METÀ DI MAGGIO</p>
Contenuti	<p>Tema del modulo: <i>il dibattito attorno alla massificazione della cultura e dell’arte e al nuovo ruolo dell’intellettuale.</i></p> <p>Il dibattito attorno al benessere e alla massificazione: il totalitarismo culturale;</p>		



	<p>La nuova cultura dell'impegno dell'intellettuale in Italia: tra regime fascista e secondo dopoguerra; La letteratura italiana fra Prima e Seconda guerra mondiale: L'ermetismo, l'Antinovecentismo (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); La letteratura italiana nel secondo dopoguerra: il Neorealismo nella lirica e nella prosa italiana (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte);</p> <p>Testi letti ed analizzati nel corso del modulo: E. Vittorini, "Una cultura contro la sofferenza", (preso dal sito della Zanichelli); I. Calvino, "I modelli del Neorealismo" (preso dal sito della Zanichelli); E. Montale, "Una parola che parla all'uomo", (preso dal sito della Zanichelli); B. Fenoglio, "L'ultima battaglia", da "Il partigiano Johnny"; C. E. Gadda, "Quella cosa orribile", da "Quer pasticciaccio brutto de via Merula"; P. Levi, "L'ordine a buon mercato", da "Storie naturali"; G. Ungaretti, "Non gridate più"; G. Caproni, "Congedo del viaggiatore cerimonioso"; E. Pagliarini, "Primo impegno", da "La ragazza Carla e altre poesie", (preso dal sito della Zanichelli);</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo.</p> <p>Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione della capacità di analisi, saper individuare le tematiche principali presenti all'interno dei brani e collegarle con i principali aspetti culturali del periodo storico di riferimento.</p> <p>Strumenti: Verifica orale - in modalità di colloquio con un tempo prestabilito - a cui gli allievi hanno risposto a determinate proposte di lavoro utilizzando i testi forniti nel numero e nel modo più adeguati.</p>	

2° parte - UdA 3	Il quotidiano - E. Montale e I. Calvino		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>.Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper selezionare le informazioni dai supporti presentati, inerenti l'obiettivo comunicativo proposto. - saper analizzare e commentare un testo in prosa, rilevando le caratteristiche e le tematiche principali dell'autore attraverso un linguaggio specifico e appropriato. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti della poetica e del pensiero di Eugenio Montale. - i fondamenti della poetica e del pensiero di Italo Calvino. 		SECONDA METÀ DI MAGGIO
Contenuti	Per E. Montale		



	<p>Il pensiero dell'autore (con riferimenti alla sua vita, studiata autonomamente dagli alunni); le opere principali, caratteristiche e tematiche trattate.</p> <p>Approfondimento su "La bufera e altro": storia, struttura e tematiche delle liriche che lo compongono (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte).</p> <p>Approfondimento su "Satura": storia, struttura e tematiche delle liriche che lo compongono (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte).</p> <p>Testi letti nel corso del modulo: Bufera (da La bufera e altro); Piccolo testamento (da La bufera e altro); Ho sceso dandoti il braccio (da Satura); La storia (da Satura); Nel silenzio (da Satura); Sulla spiaggia (da Diario del '71 e del '72)</p> <p>Per I. Calvino Il pensiero dell'autore (con riferimenti alla sua vita, studiata autonomamente dagli alunni); le opere principali, caratteristiche e tematiche trattate.</p> <p>Il sentiero dei nidi di ragno: trama dell'opera e principali tematiche (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte).</p> <p>Approfondimento su "La trilogia degli antenati": storia, struttura e tematiche dei romanzi che lo compongono (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Le Cosmicomiche: trama dell'opera e principali tematiche (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte); Le città invisibili: trama dell'opera e principali tematiche (i cui testi sono stati analizzati e sono segnati nella seconda parte).</p> <p>Testi letti nel corso del modulo: "L'eroe e i suoi compagni", da "Il sentiero dei nidi di ragno"; "L'infrazione della regola", da "Il barone rampante"; "Il cavaliere perfetto", da "Il cavaliere inesistente"; "Tutto in un punto", da "Cosmicomiche"; "Introduzione" e "La città è i segni I.", da "Le città invisibili";</p>	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo.</p> <p>Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Valutazione della capacità di analisi, saper individuare le tematiche principali presenti all'interno dei brani e collegarle con i principali aspetti culturali del periodo storico di riferimento.</p> <p>Strumenti: Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. A della prima prova di maturità</p>	

Disciplina	STORIA
Docente	Claudio Cosentino
Libro di testo	Manca - Variara, Storia, avvenimenti e problemi vol. 2. Loescher



	<p>In aggiunta, il docente ha fornito alcuni brani storiografici per approfondimenti su particolari tematiche trattate nel corso dei vari moduli</p> <p>In aggiunta, supporti multimediali, per aiutare nel percorso di istruzione.</p>
Relazione	<p>Il programma di storia ideato è stato strutturato attraverso l'analisi e l'evoluzione di alcune tematiche principali nel corso di determinati periodi di tempo e come queste siano state influenzate dai principali eventi storici del secondo '800 e primo '900.</p> <p>Ogni tema, che ha dato il titolo ai moduli, è stato messo in primo piano e questo ha portato gli allievi a confrontarsi con alcuni fenomeni storici - in alcuni casi trattati più volte - sempre però da punti di vista differenti. Questo ha permesso agli allievi di approfondirli entro certi limiti, cercando di evitare il semplice apprendimento mnemonico e cercando, invece, di costruire un ragionamento critico.</p> <p>Il percorso è stato strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In una parte generale che ha evidenziato il periodo storico, soffermandosi solo su alcuni eventi che hanno influenzato il tema centrale. - Un percorso specifico sulla storia dell'Italia per evidenziare come il paese si sia evoluto, all'interno di quel tema. <p>Infine, gran parte del lavoro si è svolta tramite la lettura di determinati brani storiografici, attentamente selezionati, che hanno permesso agli allievi di confrontarsi con le differenti interpretazioni di quell'argomento e delle tematiche ad esse collegate.</p> <p>Ovviamente questo tipo di didattica ha dovuto sacrificare alcuni aspetti, ma si è sempre cercato di scegliere temi e aspetti che permettessero agli allievi di fare anche un confronto fra il passato e il presente.</p> <p>Ogni UdA ha previsto, da punto di vista valutativo, la realizzazione di un testo di tipo argomentativo su un tema scelto liberamente dagli allievi - legato all'argomento trattato - che gli ha permesso di esercitarsi nel lavoro di ricerca, selezione e ideazione di un testo. Agli allievi è stato anche permesso di ri-fare lo stesso testo più volte, in modo da poter prendere atto dei propri errori, cercando quindi di migliorarsi e affinando quelle modalità di ricerca e di scrittura che rappresentano la base del metodo storico.</p> <p>Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto risultati discreti e in alcuni casi più che discreti; inoltre la classe ha mostrato un comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo, che si è sempre verificato in maniera appropriata e rispettosa. A richiesta degli studenti, dove si è potuto, si è effettuato un costante confronto tra le tematiche trattate e l'attualità.</p>

UdA 1	Nascita ed evoluzione del concetto di qualità della vita - tra secondo '800 fino agli anni '20 del '900		Tempi
Modalità	X	Presenza	OTTOBRE - METÀ DICEMBRE
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di qualità della vita e benessere sociale; - Comprendere come le rivoluzioni industriali modifichino la società e i livelli di benessere sociale; - Confrontare le principali ideologie politiche del tempo - liberalismo, democrazia e socialismo - e come hanno influenzato l'evoluzione del rapporto dello Stato con il benessere dei cittadini - Comprendere le conseguenze sociali ed economiche di alcuni fenomeni storici tipici di questo periodo: Le rivoluzioni industriali; la Prima guerra mondiale; il primo dopoguerra. 		
Contenuti	La 1° rivoluzione industriale e la nascita delle nuove classi sociali;		



	<p>Il movimento operaio e le prime rivendicazioni per il benessere; La seconda rivoluzione industriale e la Belle époque; Le nuove istituzioni politiche del secondo '800 e le trasformazioni della società; La prima guerra mondiale dal punto di vista delle condizioni sociali: qualità della vita dei soldati e del fronte interno; Il primo dopoguerra e le conseguenze economiche sulla società e sul benessere; Un nuovo modello di qualità della vita: l'American way of life e i ruggenti anni '20; La crisi del '29 e le sue conseguenze sulla società europea ed americana.</p> <p>Fonti storiche e storiografiche utilizzate: S. Musella - La qualità della vita; R. J. Evans - Il trionfo della borghesia; P. Macry - Le differenze interne al "proletariato industriale"; B. Geremek – Gli effetti culturali e politici delle masse; G. Bock – Le donne e lo stato sociale; D. Thomson – L'evoluzione della vita sociale e l'incremento dei consumi; A. Nevins, H. S. Commanger – L'era della prosperità e dell'arroganza.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo. Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. B e C della prima prova di maturità. Agli allievi è stato permesso di selezionare una consegna tra una rosa di domande inerenti l'argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di "qualità della vita" e come cambia la sua definizione nel periodo storico in oggetto; - Comprendere come alcuni fenomeni storici abbiano influenzato l'evoluzione del concetto di qualità della vita; - Confrontare il presente con il passato per evidenziare le eventuali differenze inerenti le problematiche riguardanti i diritti sociali e la qualità della vita dei lavoratori. 	

UdA 2	Il concetto di autodeterminazione dei popoli e nascita del nazionalismo - tra secondo '800 fino agli anni '20 del '900		Tempi
Modalità	X	Presenza	GENNAIO - FEBBRAIO
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato del concetto di autodeterminazione e nazionalismo; - Comprendere come l'identificazione tra stato e nazione sia il risultato di un lungo processo storico (la nascita dello Stato unitario italiano) - Comprendere come il nazionalismo europeo sia uno degli aspetti dell'evoluzione del colonialismo in imperialismo; 		



	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le motivazioni di alcuni fenomeni storici tipici di questo periodo: L'imperialismo europeo, le motivazioni alla base della Prima guerra mondiale; cause e conseguenze della Rivoluzione russa. 	
Contenuti	<p>La nascita dello Stato unitario italiano e la creazione del sentimento nazionale; Il mondo nella seconda metà del XIX secolo: la Belle époque e lo sviluppo del nuovo nazionalismo europeo; La politica imperiale delle nuove potenze europee: il caso dell'Asia e dell'Africa; La questione balcanica come miccia per lo scoppio della Prima guerra mondiale; Un caso di autoderminismo: La rivoluzione russa.</p> <p>Fonti storiche e storiografiche utilizzate: V. Sgambati - Fra colonialismo ed imperialismo; R. Monteleone - Protezionismo e nazionalismo nell'età dell'Imperialismo; D. K. Fieldhouse - Interpretazioni sull'imperialismo; E. J. Hobsbawn - L'epoca della guerra totale; I. T. Bered - Il problema delle minoranze;</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo.</p> <p>Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. B e C della prima prova di maturità. Agli allievi è stato permesso di selezionare una consegna tra una rosa di domande inerenti l'argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato della parola autodeterminismo e la sua evoluzione nel periodo storico in oggetto; - Comprendere quali fenomeni storici (esempio la prima guerra mondiale, il nazionalismo europeo, etc) abbiano contribuito a caratterizzare il concetto di autodeterminismo - Confrontare il presente con il passato per evidenziare i passaggi più importanti per la definizione di autodeterminismo. 	

UdA 3	Dalla società del benessere alla società dei consumi - Tra le due guerre mondiali fino alla seconda metà del '900		Tempi
Modalità	X	Presenza	MARZO - APRILE
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la differenza fra società del benessere e società dei consumi; - Cogliere la complessità della società europea nel primo dopoguerra e di come si siano create le condizioni per l'avvento del regime fascista in Italia; - Cogliere le differenze fra stato liberale, stato autoritario e stato totalitario a livello di diritti civili, politici e sociali; 		



	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le motivazioni di alcuni fenomeni storici tipici di questo periodo storico: l'avvento dei regimi totalitari (fascismo e nazismo); la prima fase della Guerra fredda e sua definizione; l'Italia del secondo dopoguerra durante la Guerra fredda 	
Contenuti	<p>La grande crisi europea del primo dopoguerra e la creazione delle basi dell'avvento di regimi autoritari (per l'Italia, il biennio rosso 1918-20); L'avvento dei regimi totalitari e i loro effetti sulla società e sui diritti (il fascismo italiano e la "fascistizzazione" degli italiani; il nazismo e "l'uniformità etnica"); Il secondo dopoguerra e la nascita del bipolarismo: la Guerra fredda, definizione e caratteristiche principali. L'Italia della ricostruzione, dalla proclamazione della Repubblica fino agli anni del boom economico.</p> <p>Fonti storiche e storiografiche utilizzate: H. Schulze - La crisi del liberalismo; R. De Felice - Interpretazioni del fascismo; G. Bock - La sterilizzazione eugenetica; E. Di Nolfo - Un tema delicato; P. Bairoch - Welfare state in Europa; E. Papadia - La società dei consumi.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo. Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. B e C della prima prova di maturità. Agli allievi è stato permesso di selezionare una consegna tra una rosa di domande inerenti l'argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato e l'evoluzione del concetto di "totalitarismo"; - Saper analizzare, come cambia il dibattito attorno allo Stato sociale durante la prima fase della Guerra fredda; - Confrontare il presente con il passato per evidenziare quali sono stati i passaggi più importanti per la creazione dello Stato sociale. 	

UdA 4	Nuove forme di autodeterminazione - Tra le due guerre mondiali fino alla seconda metà del '900		Tempi
Modalità	X	Presenza	MAGGIO
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come si sia evoluto il concetto di autodeterminazione dei popoli, alla luce delle conseguenze della Prima guerra mondiale; - Comprendere l'evoluzione del concetto del nazionalismo e come questo si diffonda, influenzando l'autodeterminismo di alcuni paesi extra-europei; - Le motivazioni della Seconda guerra mondiale legate al nazionalismo 		



	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere la complessità della decolonizzazione e di alcuni casi di realizzazione del principio di autodeterminazione. - Comprendere la particolarità e l'eccezionalità del Terzo mondo all'interno del de-colonialismo. 	
Contenuti	<p>Primi casi di autodeterminazione in seguito alla Prima guerra mondiale; Le motivazioni nazionalistiche alla base della Seconda guerra mondiale; Un caso particolare di autodeterminazione: la Resistenza italiana e francese La decolonizzazione del secondo dopoguerra; La nascita del Terzo Mondo e il movimento dei paesi non-allineati</p> <p>Fonti storiche e storiografiche utilizzate: P. Mishra - Quando la violenza coloniale ritornò a casa. R. von Albertini - Governare la decolonizzazione; C. Giglio - La decolonizzazione parte dalle strutture educative coloniali; M. Burleigh - La genesi del mondo contemporaneo. Il crollo degli imperi coloniali, 1945-1965; Claudio Pavone - Una guerra civile; Renzo De Felice La zona grigia.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni svolte con il supporto di presentazioni multimediali create sulla Prezi.it e la lettura e il commento di alcuni brani dei dossier predisposti dal docente e consegnati all'inizio di ciascun modulo.</p> <p>Entrambi i materiali venivano caricati sulla piattaforma classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifica scritta tramite un elaborato che simula la tip. B e C della prima prova di maturità. Agli allievi è stato permesso di selezionare una consegna tra una rosa di domande inerenti l'argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato e l'evoluzione del concetto di "decolonizzazione"; - Saper analizzare il fenomeno della Resistenza italiana durante la Seconda guerra mondiale come probabile caso di autodeterminazione del popolo italiano; - Confrontare il presente con il passato per evidenziare come si sia effettivamente realizzata la decolonizzazione di alcuni paesi. 	

Disciplina	INGLESE
Docente	Marina Maggialetti
Libro di testo	ALISON SMITH - EXPLORE
Relazione	La classe, nel complesso, ha da subito dimostrato interesse nei confronti della disciplina e le attività proposte. Le allieve che hanno frequentato assiduamente le lezioni hanno mostrato notevoli miglioramenti rispetto al livello iniziale, dimostrando anche impegno e rispetto delle scadenze.. Si è sempre cercato di rendere interattive le lezioni



	e di fornire spunti di riflessione e di discussione in lingua circa l'ambito turistico e non, con un riscontro generalmente positivo e risultati complessivamente più che soddisfacenti.
--	--

Modulo 1	ACCOMMODATION		T e m p i
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere le caratteristiche delle diverse strutture ricettive, saperle presentare descrivendone l'ubicazione, la struttura, le attrezzature e i servizi prestati. Utilizzare il lessico di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazione in relazione al contesto e agli interlocutori. - Conoscenze grammaticali della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. - Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale o l'attualità. - Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti riguardanti l'ambito turistico, anche multimediali; varietà di registro. 		
Contenuti	<p>Accommodation:</p> <p>Serviced accommodation</p> <p>Self-catering accommodation</p>		



	Describing accommodation
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, partecipate, roleplay, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica, e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.

Modulo 2	NATURAL RESOURCES, HISTORIC, CULTURAL AND HUMAN-MADE RESOURCES AND THE FUTURE OF TOURISM	Tempi
Modalità	X Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere ed esporre le peculiarità delle diverse risorse turistiche e le funzioni dei principali soggetti pubblici e privati dell'ambito turistico, saperli presentare utilizzando un linguaggio adeguato e il lessico di settore. Comprendere e riflettere sull'importanza del patrimonio artistico e culturale internazionale e sul ruolo degli enti di protezione di esso.	
Contenuti	Natural and cultural heritage conservation agencies: UNESCO, The National Trust, FAI Sustainable Tourism	



Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, partecipate, roleplay, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>	

Modulo 3	TRAVEL AND TOURISM		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper riconoscere e definire i vari tipi di turismo, mettendoli in relazione tra loro e con i principali cambiamenti socioculturali ed economici contemporanei. Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dei vari tipi di turismo analizzati.</p>		
Contenuti	<p>What is tourism?</p> <p>Types of tourism: inbound, outbound, and domestic tourism; urban, rural and resort tourism; mass-market, niche and upmarket tourism;</p> <p>Mass Tourism and its effects</p>		



<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>

Modulo 4	PROMOTING A TOURIST DESTINATION		Tempi
Modalità	X	Presenza	
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere una destinazione turistica attraverso la produzione di itinerari turistici - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare il lessico di settore; - Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, 		



	utilizzando il lessico appropriato	
Contenuti	Describing a city Planning and writing an itinerary	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning. Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.	

Modulo 5	THE UNITED KINGDOM	
Modalità	X	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper esporre le principali caratteristiche geografiche, storiche, politiche ecc. del Regno Unito utilizzando un lessico adeguato.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● The United Kingdom and its geography ● England and London ● Scotland ● Ireland ● Wales ● The UK's Political System 	



<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici e multimediali come itinerari.</p>

Modulo 6	MARKETING	
Modalità	X	Presenza e compresenza con il docente di discipline turistiche e aziendali
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Comprendere le peculiarità del marketing delle imprese di servizi turistici.</p> <p>Conoscere ed esporre usando un linguaggio adeguato i processi di marketing del settore turistico.</p> <p>.</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● The Marketing Process ● Market Research ● Micro and macro environment ● SWOT Analysis ● Marketing Mix: the 7 Ps of marketing in the tourist field ● Monitoring and Evaluating 	



<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici e multimediali come itinerari.</p>

Modulo 7	CLIL ARTE		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper esporre in lingua le principali correnti artistiche, artisti e opere, utilizzando lessico di settore.		



Contenuti	<p>How to describe a painting</p> <p>Baroque</p> <p>St. Paul's Cathedral</p> <p>Basilica di Superga</p> <p>Palazzina di caccia di Stupinigi</p> <p>Caravaggio (due opere a scelta)</p> <p>Romanticism: Un'opera a scelta tra quelle proposte</p> <p>Impressionism and Post-impressionism: Un'opera a scelta tra quelle proposte</p> <p>Pop Art</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali partecipate, peer learning e cooperative learning.</p> <p>Uso del libro di testo, di file, presentazioni multimediali, visione di video e altro materiale fornito dall'insegnante. Attività in gruppo. Utilizzo di tecnologie multimediali per raccogliere informazioni e produrre elaborati personali. Utilizzo della piattaforma GSuite per comunicazioni tra l'insegnante e allievi impossibilitati per ragioni di lavoro o di salute a frequentare regolarmente le lezioni, per invio e correzione dei file prodotti dagli allievi/e. Costante utilizzo di Classroom dove è stato caricato tutto il materiale trattato.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione rispettano i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue e tengono conto del livello di partenza, dei progressi di ogni studente e delle difficoltà operative dei corsisti adulti. Nella valutazione complessiva rivestono una parte importante la partecipazione alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, la collaborazione e l'impegno profuso in classe e nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione comprendono interrogazioni orali, test scritti, presentazioni power point e creazione di prodotti turistici come itinerari.</p>	



Disciplina	SPAGNOLO
Docente	Agostino Colletti
Libro di testo	¡Buen viaje! Curso de español para el turismo, di Laura Pierozzi
Relazione	La programmazione annuale ha subito ritardi importanti e conseguenti tagli a causa della nomina tardiva del titolare e al susseguirsi di tre supplenti diverse. Nel complesso, la classe ha risposto positivamente al dialogo educativo, dimostrando interesse, impegno e puntualità nello svolgimento delle attività proposte dall'insegnante. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni della classe hanno interrotto la frequenza e in un paio di casi si registra una frequenza discontinua e saltuaria con conseguenze sul livello raggiunto, che si attesta, in questi casi particolari, al di sotto di quanto stabilito dalle Linee guida. Per il gruppo di frequentanti, invece, si è registrato un buon livello di competenza iniziale, migliorato nel corso dell'anno e che, alla fine, si attesta al livello B1 del QCER, con un livello più che discreto sia nell'interazione scritta che orale. Solo in un'allieva di lingua non italiana si registra un livello di competenza base. In classe, inoltre, è presente un'allieva di lingua spagnola che è stata di gran supporto per il gruppo classe e per le attività proposte dal docente, soprattutto, in termini di interculturalità.

Modulo 1	GRAMÁTICA Y COMUNICACIÓN	Tempi
Modalità	Presenza	Settem bre, ottobre e novemb re
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Ripassare e approfondire le principali strutture linguistiche e comunicative inerenti il livello A2 del QCER. Comunicare al passato e al futuro. Collocare eventi nel tempo ed esprimere la durata di un'azione. Chiedere l'esistenza di qualcosa/qualcuno.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Contraste ser/estar ● Las expresiones de tiempo ● Pretérito perfecto, imperfecto e indefinido ● Perífrasis de futuro (ir a, pensar + infinitivo) ● El futuro simple ● Los indefinidos 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Esercitazioni di carattere grammaticale ● Libro, video, classroom, canzoni 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto dell griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	



Modulo 2	ATTORI DEL TURISMO: ALLOGGIAMENTI E MEZZI DI TRASPORTO	Tempi
Modalità	Presenza	dicembre e gennaio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i contesti professionali del turismo in lingua straniera. Conoscere e saper descrivere le strutture ricettive e la diversità delle strutture ricettive in Spagna. Creare un concetto di hotel e scrivere un annuncio online. Conoscere, saper descrivere i principali mezzi di trasporto dell'ambito turistico. Interagire in stazione e aeroporto.	
Contenuti	<p>LOS ALOJAMIENTOS TURÍSTICOS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Hotel: habitaciones, instalaciones y servicios ● Presentar un hotel ● Crear un anuncio en línea sobre un hotel ● Dar y pedir informaciones sobre un hotel ● Los alojamientos turísticos en España ● Alojamientos estatales: Albergues y Paradores <p>LOS MEDIOS DE TRANSPORTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Los billetes ● Avión y aeropuerto ● Estación de trenes y autobuses ● El ferry ● Pedir y dar informaciones sobre los transportes ● Ventajas y desventajas de cada medio de transporte ● Viajar por España: autobuses, RENFE, AVE, aeropuertos y compañías aéreas 	
Metodología e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Materiale autentico ● Libro, video, classroom, canzoni 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Compiti di realtà. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	

MODULO 3	OFFERTE TURISTICHE, CIRCUITI E ITINERARI	Tempi
Modalità	Presenza	febbraio e marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Leggere e comprendere offerte turistiche, pacchetti e itinerari. Ideare un'offerta turistica, saperla descrivere e proporla al pubblico. Realizzare tour e itinerari. Descrivere servizi e attività inerenti ad un'offerta turistica. Realizzare connessioni interdisciplinari.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizar un recorrido por la ciudad ● Monumentos: detalles, partes, estilos ● Describir un cuadro 	



	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentar una ciudad: informaciones principales ● Organizar un recorrido por la Turín barroca (u otra ciudad barroca de elección personal) ● Organizar un circuito e itinerarios ● Los tipos de turismo ● España: una gran potencia turística ● El sector turístico en España tras la pandemia 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Esercitazioni di carattere lessicale ● Materiale autentico ● Libro, video, classroom, canzon 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Compiti di realtà. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	

Modulo 4	CONOCER EL MUNDO HISPANO	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e parlare della cultura dei paesi di lingua spagnola. Conoscere e descrivere le potenzialità turistiche dei paesi di lingua spagnola. Realizzare itinerari turistici per il mondo ispano.	marzo, aprile e maggio
Contenuti	<p>CONTEXTO HISTÓRICO DEL SIGLO XX</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Las dos Españas ● La mujer en las dos Españas ● Guerra civil española ● El Franquismo ● La transición a la democracia ● Materiales de profundización individual: ETA, Moviada madrileña, Valle de los Caídos ● Introducción a la Revolución cubana ● Introducción al Chile de Pinochet <p>ESPAÑA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● El triángulo del arte en Madrid ● Una visita al Prado ● El 12 de octubre: fiesta nacional de España ● El día del español ● El bilingüismo en España y las variedades del español en el mundo ● Literatura: <i>La lengua de las Mariposas</i> de Manuel Rivas <p>HISPANOAMÉRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cuba <ul style="list-style-type: none"> ○ Playas con encanto ○ Ciudades coloniales ○ Bailes caribeños: salsa, bachata y merengue 	



	<ul style="list-style-type: none"> ● Chile <ul style="list-style-type: none"> ○ Ciudades coloniales: Santiago de Chile ○ Paisajes naturales: la tierra del fuego ● Itinerarios de los estudiantes sobre otros países de Hispanoamérica 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Esercitazioni di carattere lessicale ● Materiale autentico ● Libro, video, classroom, canzon 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Compiti di realtà. La valutazione tiene conto della griglia e dei criteri stabiliti dal dipartimento.	

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Bernardino De Virgilis
Libro di testo	N.Papa, L.Risposi, E.Nicoletti, G.Somaschi "Approfondimenti di algebra" H Il Capitello N.Papa, L.Risposi "Elementi analisi matematica" Q Il Capitello Altri testi: Appunti con esercizi forniti dal docente anche attraverso lavagna interattiva LIM
Relazione	La classe si è presentata in maniera disomogenea, con una generale carenza di basi e conoscenze pregresse per molti di loro e una base discreta di conoscenza per un piccolo gruppo. Buona parte dell'attività didattica è stata quindi indirizzata ad un graduale recupero di argomenti pregressi. Gli obiettivi che ci si era prefissati, in tal senso, sono stati perseguiti, giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina. Solo una parte degli studenti, tuttavia, ha frequentato con regolarità mentre altri, anche per motivi di lavoro, in modo più saltuario. I risultati sono stati mediamente discreti anche in considerazione dei livelli di partenza.

Modulo 1	Ripasso argomenti anni precedenti	Tempi
Modalità	X Presenza	Settembre - Ottobre - Novembre
	Mista	
	DAD	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper operare in ambito calcolo letterale. Saper risolvere equazioni di 1° e 2° grado, intere e fratte. Nozioni fondamentali sul piano cartesiano	
Contenuti	Calcolo letterale, prodotti notevoli. Raccoglimento a fattori comune. Equazioni e disequazioni di 1° grado. Equazioni e disequazioni di 2° grado. Equazioni e disequazioni fratte. Piano cartesiano.	
Metodologia e	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo.	



Strumenti didattici	Appunti e schemi forniti dal docente.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	

Modulo 2		Introduzione alle Funzioni	Tempi
Modalità	X	Presenza	Novembre - Dicembre - Gennaio
		Mista	
		DAD	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Acquisire il concetto di funzione. Conoscere le principali caratteristiche delle funzioni. Leggere un grafico di funzione La funzione e le sue caratteristiche. Studio delle caratteristiche di una funzione data: dominio, intersezione con gli assi, positività, simmetrie.		
Contenuti	Definizione di funzione. Dominio: definizione e calcolo del dominio per funzioni algebriche, irrazionali e fratte. Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno. Riportare dominio, zeri, intersezione con gli assi cartesiani e segno sul grafico. Dal grafico determinare le caratteristiche della funzione		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione dialogata. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom. Appunti e schemi forniti dal docente.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.		

Modulo 3		Limiti	Tempi
Modalità	X	Presenza	
		Mista	
		DAD	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscimento di limiti dal grafico e calcolo di semplici limiti di polinomi o razionali fratte. Saper riportare i risultati del calcolo dei limiti sul grafico.		



Contenuti	<p>Concetto intuitivo di limite.</p> <p>Calcolo di limiti in un punto (limite destro e sinistro) e all'infinito, forma indeterminata della forma infinito su infinito per razionali fratte. Forma indeterminata zero su zero per razionali fratte : semplici esempi di risoluzione.</p> <p>Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>Riportare limiti e asintoti orizzontali e verticali sul grafico.</p>	Gennaio - Febbraio - Marzo
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontali. Appunti e schemi forniti dal docente.</p> <p>Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.</p>	

Modulo 4	Cenni sulle Derivate		Tempi
Modalità	X	Presenza	Aprile
		Mista	
		DAD	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere il significato geometrico di derivata. Calcolo di semplici derivate di funzioni polinomiali.		
Contenuti	<p>Definizione di rapporto incrementale di una funzione e interpretazione geometrica.</p> <p>Definizione di derivata prima di una funzione e interpretazione grafica.</p> <p>Derivata di alcune funzioni elementari.</p> <p>Derivata di una somma e di un prodotto di funzioni.</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontali. Appunti e schemi forniti dal docente.</p> <p>Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.</p>		

Modulo 5	Statistica		Tempi
Modalità	X	Presenza	Aprile - Maggio
		Mista	
		DAD	



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper effettuare una prima analisi di dati statistici ricavandone: media, moda, mediana, scarto quadratico medio. Saper riportare i dati in tabelle di frequenze e in rappresentazioni grafiche.	
Contenuti	Popolazione e unità statistica, carattere, modalità, caratteri qualitativi e quantitativi (continui e discreti). Distribuzioni di frequenze, distribuzioni per classi Frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza cumulata. Rappresentazioni grafiche: diagramma a barre, diagramma circolare, diagramma cartesiano, istogramma. Indici di posizione: media, moda, mediana. Indici di variabilità: varianza e scarto quadratico medio	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Appunti e schemi forniti dal docente. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	

Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	Bruno Bevacqua
Libro di testo	G. Nifosi, <i>Viaggio nell'arte dall'antichità ad oggi</i> , Laterza, 2019.
Relazione	La classe ha mostrato un notevole interesse verso la disciplina collaborando attivamente durante le lezioni partecipate e capovolte. I risultati sono da ritenersi mediamente buoni. Sono presenti allievi con delle fragilità nell'apprendimento per i quali è stato impostato un lavoro personalizzato per garantire loro il successo scolastico e il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 1	IL PRIMO SEICENTO: Naturalismo e Classicismo		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Situazione geopolitica del Seicento - I generi artistici - L'arte al servizio della Chiesa e dei Monarchi - Nascita dell'età moderna - Saper inquadrare le correnti del classicismo e del naturalismo nel loro contesto storico e culturale - Descrivere con la terminologia appropriata le due linee artistiche di primo Seicento 		ottobre novembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Naturalismo e Classicismo * Caravaggio e caravaggismo; Artemisia Gentileschi * Annibale Carracci e i suoi allievi * Naturalismo e Classicismo nelle collezioni reali della Galleria Sabauda di Torino 		



Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

Modulo 2	IL BAROCCO		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - La definizione di Barocco - La fine dell'egemonia cattolica - La rivoluzione scientifica e la nuova visione del mondo - Il ruolo della Chiesa nella diffusione del Barocco - L'estetica della meraviglia - Descrivere con la terminologia appropriata le opere d'arte del Barocco - Saper inquadrare la corrente barocca nel suo contesto storico e culturale 		novembre dicembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Gian Lorenzo Bernini * Francesco Borromini * Il Barocco a Torino 		
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.		

Modulo 3	IL SETTECENTO		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Un mondo in trasformazione - Un nuovo orientamento stilistico: il Neoclassicismo - La riscoperta dell'antico: antiquariato e archeologia - L'affermazione del sapere universale: l'<i>Encyclopédie</i> 		gennaio febbraio



	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura e urbanistica - Saper inquadrare la corrente neoclassica nel suo contesto storico e culturale - Descrivere con la terminologia appropriata l'opera d'arte del Neoclassicismo 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Jacques-Louis David * Antonio Canova * Francisco Goya * Architettura: ordine, chiarezza, utilità 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

Modulo 4	IL ROMANTICISMO		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Romanticismo: definizione critica - L'idea di nazione - Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco - Saper inquadrare il Romanticismo nel suo contesto storico e culturale - Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Romanticismo 		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich * La pittura romantica anglosassone: John Constable e William Turner * Théodore Géricault * Eugène Delacroix * Francesco Hayez 		febbraio marzo
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.		



Modulo 5	DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione della società e processi di trasformazione in Europa - I nuovi circuiti espositivi - La poetica del Realismo - La nascita dell'Impressionismo - Nuovi linguaggi pittorici in Italia: i Macchiaioli - Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Realismo, dell'Impressionismo e dei Macchiaioli - Saper inquadrare il Realismo, l'Impressionismo e l'esperienza dei Macchiaioli nel loro contesto storico e culturale 		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Gustave Courbet e Jean-François Millet * Édouard Manet * Claude Monet e Pierre-Auguste Renoir * Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini 		Marzo aprile
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.		

Modulo 6	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-artistico - Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico - Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento - Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse - Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli - Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese 		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Postimpressionismo: Seurat e Signac * L'esperienza di van Gogh * Simbolismo in Francia: Redon * Il Divisionismo in Italia 		Aprile maggio
Metodologia e	- Lezione frontale		



Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.	

Modulo 7	L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-artistico - Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico - Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento - Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse - Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli - Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese 		maggio giugno
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * L'Espressionismo in Germania e in Francia (Fauves e Die Brücke) * Il Cubismo * Il Futurismo * Il Dadaismo 		
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint 		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.		



Disciplina	DIRITTO
Docente	Prof.ssa Raffaella Praticò
Libro di testo	Diritto e legislazione turistica
Relazione	<p>La programmazione annuale ha subito un lieve ritardo a causa delle numerose assenze riscontrate soprattutto nel primo quadrimestre. La frequenza altalenante di una buona parte della classe ha comportato la necessaria messa a disposizione di tempo ulteriore per i recuperi in itinere delle lezioni e delle interrogazioni.</p> <p>Nel secondo quadrimestre, la maggioranza di chi frequentava in maniera saltuaria ha interrotto definitivamente la frequentazione mentre in un paio di casi è rimasta una frequenza sporadica con conseguenti rilievi in termini di rendimento scolastico.</p> <p>Alcuni argomenti sono stati affrontati sinteticamente stante la necessità di consentire i recuperi dei discenti poco frequentanti e di sostenere altre attività imposte con le simulazioni delle prove ministeriali degli esami di stato.</p> <p>Nel complesso, il nucleo frequentante della classe ha risposto positivamente al dialogo educativo, dimostrando, anche in ragione dell'impatto della materia nella vita quotidiana, interesse e impegno nello svolgimento delle attività proposte dall'insegnante.</p> <p>In merito ai risultati di apprendimento, la situazione della classe si presenta eterogenea con una conoscenza completa del programma di studi ma non particolarmente approfondita: una piccolissima parte ha raggiunto un livello ottimo di apprendimento, una parte ha raggiunto un buon livello, altra parte della classe un livello discreto.</p> <p>In alcuni limitati casi, i livelli di apprendimento non hanno raggiunto la sufficienza a causa della scarsa frequenza scolastica e delle carenze linguistiche che hanno determinato un più difficile approccio alla disciplina, nonostante siano state messe in atto le strategie didattiche al fine di supportare e potenziare le competenze dell'intero gruppo di discenti.</p> <p>Seppur con qualche criticità, la classe è capace di un approccio multidisciplinare connesso alle altre materie di studio, soprattutto con storia.</p> <p>Il linguaggio giuridico risulta accettabile solo per pochi discenti.</p>

Modulo 1	I FONDAMENTI E L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale Individuare il ruolo dei diversi ruoli degli organi costituzionali nella vita della Repubblica Individuare le funzioni principali degli organi giurisdizionali Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita; Riconoscere il ruolo delle istituzioni ;</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazione di fatti o fenomeni storico sociali ed economiche anche in riferimento alla realtà contemporanea; Conoscere i principi le libertà, i diritti e i doveri dei cittadini italiani; Individuare la dimensione giuridica dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano; Saper distinguere il ruolo e cogliere l'importanza degli organi costituzionali italiani;</p>	settembre - gennaio



	<p>Individuare e distinguere le principali caratteristiche degli organi costituzionali italiani; Saper ricercare storia, informazioni, curiosità, immagini degli organi costituzionali italiani nei rispettivi siti istituzionali;</p>	
Contenuti	<p>Cenni sulle forme di Stato e forme di governo Lo stato democratico e le sue diverse espressioni storiche, il diritto di voto La nascita della Repubblica italiana e l'elaborazione della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti sociali nella Costituzione: diritto al lavoro e diritto alla salute Separazione dei poteri ed equilibrio tra i diversi organi costituzionali Il Parlamento: composizione e funzioni Il Governo: funzioni il e procedimento di formazione Il Presidente della Repubblica e la sua funzione di garanzia costituzionale La Magistratura : principi costituzionali, funzioni ed organizzazione Cenni sul processo civile e sul processo penale La Corte Costituzionale : funzioni e composizione Il giudizio di costituzionalità sulle leggi</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione partecipata, commento ed analisi dell'attuale situazione politica italiana (lo studio del Governo e del Parlamento è coinciso con le elezioni politiche di settembre 2022), analisi di casi concreti legati al periodo e alle condizioni politiche storiche del momento, cooperative learning, redazione di elaborati</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Interrogazioni orali</p>	

Modulo 2	L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTONOMIE LOCALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita; Individuare i principi e l'organizzazione della PA Individuare ruoli e funzioni dei principali organi delle autonomie locali Individuare la principale normativa del settore turistico</p>	febbraio marzo
Contenuti	<p>Cenni sull'attività amministrativa L'organizzazione della Pubblica Amministrazione Autonomia e decentramento La Regione, il Comune e la Città metropolitana Il Turismo nella Costituzione L'ordinamento turistico statale L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo L'organizzazione turistica locale</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione partecipata, analisi di casi concreti legati al periodo e alle condizioni politiche storiche del momento, cooperative learning</p>	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali	
---	----------------------	--

Modulo 3	LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI		Tempi
Modalità	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita;</p> <p>Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali</p> <p>Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite al patrimonio artistico e culturale da soggetti pubblici e privati Applicare la normativa sui beni culturali</p>		
Contenuti	<p>I beni culturali e paesaggistici</p> <p>La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali</p> <p>I beni culturali pubblici ed i beni culturali privati</p> <p>I beni archeologici ed i luoghi della cultura</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, commento di video didattici, analisi di casi concreti legati al periodo e alle condizioni politiche storiche del momento, cooperative learning, redazione di verifiche scritte		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali		

Modulo 4	L'IMPRESA TURISTICA E LA LEGISLAZIONE DI SETTORE, IL TURISMO E L'UNIONE EUROPEA		Tempi
Modalità	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ad essere in grado di costruire un proprio progetto di vita;</p> <p>Individuare le fonti del diritto internazionale</p> <p>Individuare i principali strumenti della normativa nel settore e-commerce</p> <p>Individuare la normativa nel commercio elettronico</p> <p>Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dalle istituzioni comunitarie.</p> <p>Individuare i soggetti comunitari che operano nel settore turistico</p> <p>Individuare e accedere alla normativa comunitaria</p> <p>Individuare il ruolo delle principali organizzazioni sovranazionali europee</p> <p>Individuare le funzioni delle principali istituzioni nell'U.E. e gli effetti dei diversi tipi di norme comunitarie</p> <p>Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico</p> <p>Individuare il ruolo dell'Unione europea nello sviluppo del settore turistico</p>		aprile maggio
Contenuti	Il Codice del consumo e la normativa antitrust		



	<p>La disciplina giuridica dell'e-commerce La carta dei diritti del turista Cenni storici sul processo di integrazione europea Le principali istituzioni e gli atti dell'Unione europea L'industria del turismo nell'U.E. Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, analisi di casi concreti legati al periodo e alle condizioni politiche storiche del momento, cooperative learning, redazione di elaborati	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali	

Disciplina	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente	Jessica Dimartino
Libro di testo	Iarrera; Pilotti - I paesaggi del turismo, Vol 3 Paesi extraeuropei; Zanichelli
Relazione	<p>La programmazione annuale ha subito un lieve ritardo a causa delle numerose assenze riscontrate soprattutto per una parte della classe. Ciononostante, il gruppo classe frequentante ha interesse verso la disciplina collaborando durante le lezioni partecipate.</p> <p>La frequenza altalenante di una parte della classe ha comportato la necessaria messa a disposizione di tempo ulteriore per i recuperi in itinere delle lezioni e delle interrogazioni.</p> <p>Alcuni argomenti sono stati affrontati sinteticamente stante la necessità di consentire i recuperi dei discenti poco frequentanti.</p> <p>In merito ai risultati di apprendimento, la situazione della classe si presenta eterogenea con una conoscenza completa del programma di studi ma non particolarmente approfondita: una piccolissima parte ha raggiunto un livello ottimo di apprendimento, una parte ha raggiunto un buon livello, altra parte della classe un livello discreto. I risultati sono da ritenersi buoni, anche per gli allievi che presentano alcune fragilità nell'apprendimento e per i quali sono stati messi in atto strumenti di aiuto. In alcuni limitati casi, i livelli di apprendimento non hanno raggiunto la sufficienza a causa della scarsa frequenza scolastica e delle carenze linguistiche che hanno determinato un più difficile approccio alla disciplina, nonostante siano state messe in atto le strategie didattiche al fine di supportare e potenziare le competenze dell'intero gruppo di discenti.</p> <p>Seppur con qualche criticità, la classe è capace di un approccio multidisciplinare connesso alle altre materie di studio, soprattutto con la storia e l'economia. Il linguaggio specifico risulta ottimale solo per pochi allievi.</p>

Modulo 1	LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO	Tempi
Modalità	Presenza	Novembre -Dicembre -Gennaio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere l'importanza dell'immagine turistica di un luogo. ❖ Conoscere l'importanza del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica di un luogo. ❖ Conoscere il ruolo dei social network nella costruzione dell'immagine turistica. ❖ Individua e interpreta la relazione tra immagine e promozione turistica. ❖ Interpreta e confronta le differenti tipologie di immagine turistica. 	



	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Distingue l'impatto dei media e delle nuove tecnologie nel marketing turistico. 	
Contenuti	<p>L'immagine di una destinazione turistica: Il Brand Cinema, Letteratura, Social network e immagine turistica Il viaggio come rottura della vita quotidiana Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica Forme alternative di turismo: Autenticità rappresentata La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio Le meraviglie del mondo di oggi Mappe digitali e realtà aumentata</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Verifica scritta sulle conoscenze</i> <i>Compiti di realtà per valutare le competenze</i></p>	

Modulo 2	LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO	Tempi						
Modalità	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20px;"></td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Presenza					Gennaio- Febbraio
	Presenza							
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista. ❖ Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica. ❖ Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico. ❖ Individua la relazione tra ricerca dell'autentico e tradizioni culturali. ❖ Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio. 							
Contenuti	<p>Fasce climatiche, fusi orari e turismo Cambiamenti climatici e gli effetti sul turismo I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Le nuove forme di ricettività I mezzi di trasporto: aerei, marittimi e terrestri Le forme di turismo responsabile e sostenibile Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale e le migrazioni La geografia degli spazi culturali e la geografia economica e politica del mondo attuale</p>							



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta sulle conoscenze Compiti di realtà per valutare le competenze	

Modulo 3		L'AFRICA	Tempi
Modalità		Presenza	Febbraio -Marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista. ❖ Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica. ❖ Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico. ❖ Individua la relazione tra ricerca dell'autentico e tradizioni culturali. ❖ Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio. 		
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Egitto, Tunisia, Marocco e Sudafrica		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale sulle conoscenze Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze		

Modulo 4		L'ASIA OCCIDENTALE	Tempi
Modalità		Presenza	Marzo- Aprile
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale. ❖ Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. ❖ Conosce le maggiori aree di partenza e destinazione. ❖ Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati. 		



	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico. ❖ Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali. ❖ Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione. ❖ Collega i mezzi di trasporto al tipo di turismo. 	
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Emirati Arabi	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Verifica orale sulle conoscenze</i> <i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i>	

Modulo 5	L'ASIA ORIENTALE E MERIDIONALE	Tempi
Modalità	Presenza	Marzo-Aprile
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale. ❖ Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. ❖ Conosce le maggiori aree di partenza e destinazione. ❖ Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati. ❖ Individua l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico. ❖ Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali. ❖ Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione. ❖ Collega i mezzi di trasporto al tipo di turismo. 	
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Repubblica Popolare Cinese, India	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Verifica orale sulle conoscenze</i> <i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i>	



Modulo 6	LE AMERICHE		Tempi
Modalità		Presenza	Aprile- Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le relazioni tra problemi ambientali sul turismo. ❖ Conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile. ❖ Definisce e descrive gli effetti del cambiamento climatico sul turismo. ❖ Individua e confronta i modelli differenti di pratica turistica. ❖ Individua le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile. 		
Contenuti	Caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, storiche ed economiche. Flussi turistici e risorse turistiche della regione e dei seguenti Paesi: Stati Uniti, Canada, Messico, Cuba, Perù, Brasile, Argentina.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale integrata con la proiezione di immagini, mappe concettuali e filmati.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Verifica orale sulle conoscenze</i> <i>Esercizi e compiti scritti di realtà per valutare le competenze</i>		

Disciplina	Discipline Turistiche e aziendali
Docente	Alessandro Cabitza
Libro di testo	Scelta Turismo Up 3 - Campagna, Loconsole - Ed. Tramontana
Relazione	In considerazione del fatto che gli argomenti della classe quarta erano stati svolti in parte in maniera sintetica, si è ritenuto necessario effettuare inizialmente - e in itinere - a un ripasso propedeutico allo svolgimento degli argomenti del quinto anno. Anche a causa di queste lacune l'approccio alla disciplina, non è stato sempre positivo. Si è cercato di lavorare un pò più sulla capacità di analisi, avendo riscontrato una difficoltà in tal senso di buona parte della classe. Il gruppo classe ha mostrato tuttavia nel complesso un certo livello di impegno, collaborando durante le lezioni. Non tutti hanno raggiunto un livello di partecipazione e di apprendimento sufficiente. Il linguaggio specifico risulta buono solo per alcuni allievi. In diverse occasioni si è reso necessario un recupero e potenziamento relative alla materia che hanno portato a un piccolo ritardo sullo svolgimento del programma. Non è stato possibile terminare l'ultimo modulo. La classe ha mostrato comunque un comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo, che si è sempre verificato in maniera rispettosa.

Modulo 1	Ripasso sul Bilancio di esercizio		Tempi
Modalità	x	Presenza	Settembre - Aprile



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative	
Contenuti		Le componenti del bilancio (Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa) Prospetto economico e prospetto patrimoniale. Le voci dell'attivo e del passivo e patrimonio netto. Gli obiettivi del bilancio d'esercizio. Principi di redazione del bilancio. Il Bilancio riclassificato. Il conto economico: gestione caratteristica, finanziaria e fiscale. Valore aggiunto e reddito operativo. Gli indici economici e patrimoniali. L'equilibrio finanziario	
Metodologia e Strumenti didattici		Lezione frontale - Esercitazioni - Libro di testo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione		Valutazione finale con riferimento ai criteri individuati dall'Istituto e precisati dal Dipartimento	

Modulo 2	Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Riconoscere la differenza tra le attività della contabilità generale e del controllo di gestione Applicare i diversi metodi di calcolo costi all'oggetto calcolo. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati Conoscere la break even analysis	Ottobre - Dicembre
Contenuti		I costi - oggetto di riferimento, variabilità, il tempo di riferimento. - costi per natura e per destinazione.	



	<p>- rappresentazione grafica dei costi. il calcolo del costo totale.</p> <p>Il direct costing e il full costing</p> <p>- costi variabili diretti e fissi e margine di contribuzione</p> <p>- esercitazioni: scelta del pacchetto turistico da promuovere, e calcolo della situazione economica.</p> <p>- configurazioni di costo: costo primo, di produzione, complessivo e costo economico tecnico</p> <p>Cenni sui centri di costo e sul metodo activity based costing – abc</p> <p>La break even analysis.</p> <p>- rappresentazione grafica e dimostrazione matematica</p> <p>- il margine di sicurezza</p> <p>Il sistema di qualità nelle imprese turistiche:</p> <p>- Qualità totale, miglioramento continuo.</p> <p>- Il sistema per la qualità e l'ambiente e le certificazioni</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale</p> <p>Analisi e commento di casi pratici</p> <p>Esercitazioni in classe</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali. Esercitazioni.</p>	

Modulo 3	Tour operator		
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Elaborare prodotti turistici con riferimento ad itinerari personalizzati e definendo il relativo prezzo.</p> <p>Saper calcolare le commissioni.</p> <p>Comprendere come un Tour Operator promuove e commercializza i pacchetti turistici</p> <p>Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi</p>		



Contenuti	<p>3.1 L'attività dei tour operator</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione di un pacchetto turistico a catalogo <p>Esercitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vuoto per pieno e contratto di allotment - calcolo della commissione lorda e netta. <p>3.2 Il prezzo di un pacchetto turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo del prezzo - mark-up col metodo del full costing - Full costing con intermediazione della ADV - calcolo del prezzo col metodo Bep - prezzo di un pacchetto turistico a domanda <p>Esercitazione: Ideazione di un pacchetto turistico a catalogo</p> <p>3.3 Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strategie di marketing di un pacchetto turistico a catalogo <p>3.4 Cenni sul business travel</p> <ul style="list-style-type: none"> - il settore M.I.C.E. 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Peer to Peer . Cooperative learning 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Esercitazioni.</p> <p>Simulazione esame di Stato</p> <p>Verifiche scritte e orali</p>	

Modulo 4	La pianificazione nelle imprese turistiche		Tempi
Modalità	x	Presenza	Marzo - Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.</p> <p>Redigere il business plan creando i collegamenti tra i prospetti economico -finanziari</p>		



	Individuare gli elementi essenziali del budget	
Contenuti	<p>La pianificazione strategica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare mission, vision, analisi dell'ambiente interno e esterno. - Le 5 forze di Porter - la catena del valore • Elaborare business plan - le strategie corporate e di area strategiche di affari - i piani aziendali - Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica <p>• Il business plan</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi da seguire per la sua realizzazione; - i collegamenti tra la piano degli investimenti, dei finanziamenti, il prospetto economico e finanziario - i principali indici economici e gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per interpretare i risultati; - esercitazione: il business plan di un hotel del settore M.I.C.E. <p>Il budget:</p> <ul style="list-style-type: none"> - budget delle vendite, dei costi commerciali e amministrativi e di produzione; - collegamenti tra i budget operativi per l'ottenimento di un budget economico - per un budget di tesoreria e una tassazione dati <p>Cenni sull'analisi degli scostamenti</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni - Libro di testo - Peer to Peer . Cooperative learning 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Esercitazioni.</p> <p>Simulazione esame di Stato</p> <p>Verifiche scritte e orali</p>	

Modulo 5	Il marketing		
Modalità	x	Presenza	Ottobre - Maggio
		Compresenza con la docente di Inglese	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Comprendere le peculiarità del marketing delle imprese di servizi turistici.</p> <p>Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.</p>		



	Realizzare piani di marketing con riferimento a prodotti turistici.	
Contenuti	<p>Ricerche di mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualitative e quantitative - Il microambiente e il macroambiente di marketing - target e posizionamento <p>Esercitazione: market research - Glamping, bed & breakfast , hotel</p> <ul style="list-style-type: none"> - la SWOT analysis - presentazione di casi aziendale di imprese turistiche <p>Le leve del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - le 7 p <p>La Parte operativa del piano di Piano di Marketing</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni - Libro di testo - Presentazioni in PPT - Cooperative learning 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione delle presentazioni e dei lavori assegnati. Interrogazioni orali.</p>	

Disciplina	FRANCESE
Docente	BERTOLINI BARBARA
Libro di testo	<p>Tourisme en action autore: Domitille Hatuel edizioni: Pierre Bordas & fils-ELI.</p> <p>C'est chez nous ! autori: Céline Himber & Fabienne Gallion edizioni: Hachette</p>
Relazione	<p>La classe presenta sin dall'inizio dell'anno grande disomogeneità per quanto concerne la conoscenza della lingua francese, problematica che per qualche studente si è rivelata particolarmente ostacolante, anche a causa della programmazione essenziale e sintetica dello scorso anno.</p> <p>Si è ritenuto necessario prevedere un percorso di recupero e revisione, talvolta di vero e proprio studio ex novo di alcuni argomenti fondamentali della grammatica della lingua francese, come alcune strutture verbali del passato, futuro e condizionale, per permettere agli studenti di avere gli strumenti basilari per esprimersi, comunicare e comprendere. Nonostante ciò, l'approccio alla materia si è rivelato positivo e per qualcuno ha comportato risultati più che soddisfacenti.</p>



	Il gruppo classe che ha mantenuto una frequenza costante ha mostrato nel complesso un certo livello di impegno, collaborando durante le lezioni, rispettando le scadenze e le consegne. Non tutti hanno raggiunto un livello di partecipazione e di apprendimento sufficiente. Qualcuno ha interrotto la frequenza in corso d'anno. La gran parte della classe ha mostrato comunque un comportamento corretto e disponibile a partecipare al dialogo educativo. La programmazione didattica si è svolta in maniera piuttosto lineare, se non rallentata a causa di lacune pregresse connesse allo studio e conoscenza della lingua francese, come precedentemente menzionato.
--	---

Modulo 1	Grammaire (révision)	Tempi
Modalità	X Presenza	Sett/ott
	DAD	
	Mista	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● le verbe avoir ● le verbe être ● les verbes réguliers ● les verbes réguliers avec des particularités ● les verbes irréguliers ● les verbes aller/venir ● les pronoms relatifs qui, que, où e dont ● le passé composé avec avoir ● le passé composé avec être ● le participe passé ● l'accord du participe passé ● Le futur ● l'imparfait ● c'est/il est ● les pronoms en/y ● les gallicismes ● conditionnel (présent et passé) ● l'heure et la date ● il faut ● les pronoms interrogatifs ● l'alphabet ● Phonétique (révision) : <ul style="list-style-type: none"> - les sons nasales - les diphthongs - la liaison - les accents 	
Metodologia e Strumenti didattici	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico. -Esercitazioni - Libro di testo	



Modulo 2	Le Tourisme et ses différentes formes		<i>Tempi</i>
Modalità	X	Presenza	<i>Nov/dic/gen n</i>
		DAD	
		Mista	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dell'attività turistica in Italia e in Francia. Conoscere la lingua di settore e saper presentare le caratteristiche dei vari tipi di turismo analizzati		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Qu'est-ce que le tourisme? ● Le tourisme en France ● Le tourisme en Italie ● Les entreprises touristiques ● Les agences de voyages ● Le tourisme balnéaire ● Le tourisme de santé ● Le thermalisme ● La thalassothérapie ● La balnéothérapie 		
Metodologia e Strumenti didattici	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico		

Modulo 3	Les types d'hébergement		<i>Tempi</i>
Modalità	X	Presenza	<i>febbraio</i>
		DAD	
		Mista	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le caratteristiche sommarie di un hotel; saperlo presentare ai turisti descrivendone l'ubicazione, la struttura, le attrezzature e i servizi prestati, pur partendo da cenni sommari.		



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● L'hôtellerie <ul style="list-style-type: none"> - Le classement - L'attribution de labels - Les chaînes hôtelières ● Présentation d'un hotel <ul style="list-style-type: none"> - L'accueil - L'hébergement - Les services - Le personnel ● Savoir présenter un hotel <ul style="list-style-type: none"> - La communication touristique: écrire un mail pour réserver un hotel 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>In presenza: lezione frontale e partecipata.</p> <p>Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.</p> <p>Esercitazioni su Canva</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico.</p>	

Modulo 4	Itinéraires hors de la France		<i>Tempi</i>
Modalità	X	Presenza	marzo/ aprile/maggi o
		DAD	
		Mista	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenza e studio dei paesi e delle aree geografiche francofone del mondo, con particolare attenzione alla cultura e alle tradizioni locali. Avere un quadro del mondo francofono anche da un punto di vista di attrazioni turistiche.</p>		



Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● LA FRANCOFONIE<ul style="list-style-type: none">- La France d'outre-mer- Les DROM- Les POM/COM- La Polynésie Française- Analyse d'une oeuvre de Gauguin ● LA BELGIQUE<ul style="list-style-type: none">● l'essentiel pour les clients:<ul style="list-style-type: none">- un peu de géographie- un peu d'histoire● que voir, que faire:<ul style="list-style-type: none">- les styles architecturaux● à la découverte de la ville:<ul style="list-style-type: none">- Bruxelles- Bruges- Gand- Spa● guide pratique:<ul style="list-style-type: none">- comment venir en Belgique- l'artisanat- les produits- la cuisine- les fêtes et traditions ● LES ANTILLES<ul style="list-style-type: none">● l'essentiel pour les clients<ul style="list-style-type: none">- un peu de géographie- un peu d'histoire● que voir, que faire:<ul style="list-style-type: none">- en Guadeloupe- en Martinique● à la découverte des villes:<ul style="list-style-type: none">- Pointe-à-Pitre- Fort de France● guide pratique:<ul style="list-style-type: none">- comment venir- l'artisanat- les produits- la cuisine- les fêtes et traditions LA REUNION<ul style="list-style-type: none">● l'essentiel pour les clients:<ul style="list-style-type: none">- un peu de géographie- un peu d'histoire- ● que voir, que faire- l'artisanat- les produits- la cuisine- les fêtes et traditions LE QUEBEC<ul style="list-style-type: none">● l'essentiel pour les clients<ul style="list-style-type: none">- un peu de géographie- un peu d'histoire● que voir, que faire● à la découverte des villes● guide pratique:<ul style="list-style-type: none">- les produits	
-----------	---	--



	<ul style="list-style-type: none"> - la cuisine - les fêtes et traditions <p>LE SENEGAL</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'essentiel pour les clients: ● que voir, que faire <ul style="list-style-type: none"> - l'artisanat - les produits - la cuisine - les fêtes et traditions 	
<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.	
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico.	
	<ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni di ascolto e comprensione - Libro di testo - Presentazioni in PPT - Cooperative learning 	

Modulo 4	La France		<i>Tempi</i>
Modalità	X	Presenza	maggio
		FAD	
		Mista	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere gli accadimenti principali della storia della Francia dal 1930 agli anni 70, con particolare attenzione al discorso della francofonia e della decolonizzazione		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La Deuxième Guerre Mondiale ● L'occupation ● Le Débarquement en Normandie ● L'Appel du général De Gaulle ● Camus: écrivain engagé (lecture d'un extrait) ● La Décolonisation ● La 4e et 5e République ● La "Négritude" ● Césaire Aimé (La Négritude, Lecture d'un extrait) ● La Francophonie <ul style="list-style-type: none"> - Le Français hors de France 		



	- OIF	
Metodologia e Strumenti didattici	In presenza: lezione frontale e partecipata. Utilizzo di supporti digitali: del computer e della LIM, per la proiezione del testo e della piattaforma Classroom.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le procedure di verifica e il processo di valutazione (iniziale, intermedia e finale) mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi essenziali, tenuto conto delle difficoltà operative dei corsisti adulti; del livello di partenza di ogni studente e della partecipazione individuale alle attività svolte in classe durante tutto l'anno, privilegiando il raffronto costante tra le tematiche trattate e l'attualità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dipartimento linguistico. - Libro di testo - Presentazioni in PPT - Cooperative learning	

6. ALLEGATI

6.1 Simulazione prima prova d'esame

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

L. Pirandello, "L'umorismo"

Vediamo dunque, senz'altro, qual è il processo da cui risulta quella particolare rappresentazione che si suol chiamare umoristica; se questa ha peculiari caratteri che la distinguono, e da che derivano: se vi è un particolare modo di considerare il mondo, che costituisce appunto la materia e la ragione dell'umorismo.

Ordinariamente, [...] l'opera d'arte è creata dal libero movimento della vita interiore che organa le idee e le immagini in una forma armoniosa, di cui tutti gli elementi hanno corrispondenza tra loro e con l'idea-madre che le coordina. La riflessione, durante la concezione, come durante l'esecuzione dell'opera, ne segue le fasi progressive e ne gode, raccosta i vari elementi, li coordina, li compara. La coscienza non rischiarà tutto lo spirito; segnatamente per l'artista essa non è un lume distinto dal pensiero, che permetta alla volontà di attingere in lei come in un tesoro d'immagini e d'idee. La coscienza, in somma, non è una potenza creatrice, ma lo specchio interiore in cui il pensiero si rimira; si può dire anzi ch'essa sia il pensiero che vede se stesso, assistendo a quello che esso fa spontaneamente. E, d'ordinario, nell'artista, nel momento della concezione, la riflessione si nasconde, resta, per così dire, invisibile: è, quasi, per l'artista una forma del sentimento. Man mano che l'opera si fa, essa la critica, non freddamente, come farebbe un giudice spassionato, analizzandola; ma d'un tratto, mercé l'impressione che ne riceve.

Questo, ordinariamente. Vediamo adesso se, per la natural disposizione d'animo di quegli scrittori che si chiamano umoristi e per il particolar modo che essi hanno di intuire e di considerar gli uomini e la vita, questo stesso procedimento avviene nella concezione delle loro opere; se cioè la riflessione vi tenga la parte che abbiamo or ora descritto, o non vi assuma piuttosto una speciale attività.

Ebbene, noi vedremo che nella concezione di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento, quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira; ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene; ne scompone l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo il sentimento del contrario.

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

Il passo è tratto dal saggio intitolato L'umorismo che Luigi Pirandello pubblicò nel 1906. In questa opera si delinea sempre più chiaramente la schematizzazione definitiva della visione pessimistica e relativistica che lo scrittore ha della realtà.

Comprensione ed analisi



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo aver letto attentamente il brano, riassume il contenuto.
2. Nel brano troviamo alcuni concetti legati alla poetica dell'autore: dopo un'attenta lettura, rispondi alle seguenti domande.
 - a) Secondo Pirandello, da cosa è creata l'opera d'arte?
 - b) Spiega l'importanza della "riflessione" nel cogliere l'umorismo.
 - c) Come viene definita la "coscienza"?
3. La teoria dell'umorismo propone a suo chiarimento l'esempio di una anziana signora che vuole nascondere i suoi anni. Con quali termini Pirandello descrive l'anziana signora?
4. Spiega la differenza tra "comico" e "umorismo".

Interpretazione

L'esempio della vecchia signora chiarisce il rapporto tra comico e umorismo. Ricorda altri personaggi pirandelliani e spiega questo concetto. Parlane, con riferimenti al contesto culturale e letterario dell'opera dello scrittore.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

G. Pascoli, *Nella nebbia*

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.



E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.
E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.
Ed un cane uggiolava senza fine,
nè seppi donde, forse a certe péste
che sentii, nè lontane nè vicine;
eco di péste nè tarde nè preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
Chiesero i sogni di rovine: - Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -
Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.
Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
le péste nè vicine nè lontane.

da *Primi poemetti*, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997

*Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il «nido» distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.*

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.



2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

W. Szymborska, *Il poeta e il mondo*, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996

«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia. Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi



interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».

Nel corso della tua vita tu e la tua generazione dovrete confrontarvi - oppure vi state già confrontando - con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito, tanto da spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per «ispirazione» in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi raccontarle brevemente e confrontarle con quanto qui viene affermato.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona



senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbiamiento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.**



2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuovo significato di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito alla tematica proposta. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi. Puoi fare riferimento alle tue esperienze personali, conoscenze e le

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

testo tratto da Michele Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini? È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere-insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si



disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che annullarsi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne?

L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair Mac-Intyre[1], solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali». Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna? Oswald Spengler[2], ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.



Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.**
- 2. Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?**
- 3. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza» (rr. 23-24). Spiega il significato di questa osservazione.**
- 4. Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?**

Produzione

Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo di almeno tre colonne.

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. La tua argomentazione deve comprendere esempi simili a quelli portati dall'aut

[1] Alasdair MacIntyre: (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

[2] Oswald Spengler: (1880-1936) è stato un filosofo e scrittore tedesco.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



6.2 Simulazione seconda prova d'esame

Simulazione della seconda Prova – Discipline Turistiche ed Aziendali

PRIMA PARTE

In particolare dopo la pandemia è aumentato il numero di turisti che scelgono l'entroterra, contribuendo allo sviluppo delle economie locali e creando con la destagionalizzazione un equilibrio maggiore tra turismo urbano e rurale. Globalmente si è avuta negli ultimi 6 anni una crescita del settore enogastronomico, con il 50% dei turisti che ha indicato come motivazione al viaggio almeno un'esperienza in questo ambito negli ultimi 3 anni.

Si elabori una proposta di un tour operator che intenda presentare una pacchetto in linea con questa tendenza. Il candidato:

- predisponga un itinerario sintetico di 3 giorni e 2 notti, che sia attrattivo per il cliente;
- proceda alla determinazione del prezzo del pacchetto turistico a catalogo (si consideri un markup sul costo economico tecnico del 9%);
- determini il prezzo del pacchetto per persona nel caso in cui il Tour Operator venda tramite una ADV intermediaria;
- indichi uno schema riassuntivo dell'offerta e la politica di distribuzione e commercializzazione per rendere il pacchetto attrattivo.

Si rappresentino i dati in forma tabellare. Dati mancanti opportunamente scelti. Per ogni esercizio sono necessari i calcoli e il commento.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni



delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1 - Il tour Operator ZERA ha deciso di inserire nel proprio catalogo un nuovo pacchetto turistico. Per tale motivo noleggia un volo da 120 posti, concludendo un contratto di allotment con un hotel. Si ipotizzi una vendita pari al 90%.

- Determinare il prezzo del pacchetto turistico che garantisce l'equilibrio economico.
- Rappresentare graficamente il punto di pareggio e i valori in corrispondenza della capacità produttiva.

2 - Un tour Operator offre 2 pacchetti "London 2" e "London 3". Utilizzando il metodo del *direct costing* si mostri la convenienza economica della scelta del pacchetto London 3. Nel caso gli acquisti del pacchetto si indirizzassero solo in questa ultima scelta, si indichi il nuovo risultato economico.

3 - Si presenti l'analisi SWOT di un hotel e le politiche proposte per il cambiamento della situazione analizzata. Si descrivano i fattori del micro e del macroambiente che influiscono sulla attività dell'hotel nel mercato di riferimento. Il candidato mostri uno o più esempi pratici di modifiche dell'ambiente esterno che possano avere un influenza positiva sulla situazione dell'hotel descritta.

4 - Un fattore importante per le imprese turistiche è la certificazione della qualità del prodotto e del servizio. Si descrivano i parametri attraverso i quali è possibile verificare la qualità di un settore di attività dell'impresa turistica.

Dati mancanti opportunamente scelti.